

# Imprese sulle strade del rilancio

## Workshop dei giovani imprenditori di Confindustria Macerata

Macerata

Un workshop dal titolo "Esperienze di successo nella gestione dei processi per la creazione delle Imprese Innovative" ha aperto nei giorni scorsi il percorso di formazione dei Giovani Imprenditori di Confindustria Macerata. Appuntamento nella sede di TecnoMarche a Civitanova per approfondire la tematica delle Nuove imprenditorialità e della creazione di nuove imprese ad elevato grado di innovazione. Il progetto ha preso le mosse dalla consapevolezza che occorre sostenere ed incentivare l'elevata capacità imprenditoriale che il tessuto economico maceratese ha saputo dimostrare.

"Crediamo necessario -ha spiegato la presidente dei giovani industriali Lucia Dignani- capire quali strumenti e metodi potrebbero essere utili alla creazione di imprese innovative proponendo un percorso di formazione in più tappe". Durante l'incontro, i giovani imprenditori hanno approfondito con l'ingegnere Bedini, Direttore di Tecnomarche i contenuti dell'azione svolta dal polo tecnologico sul territorio, incontrando inoltre illustri rappresentanti del mondo nazionale dei parchi scientifici e dell'associazione Aifi. Infatti con la dottoressa Epifori, direttore del Polo tecnologico di Navacchio, i giovani hanno approfondito gli strumenti, i modelli operativi, ed i risultati relativi alle attività svolte dagli in-



I giovani imprenditori di Confindustria partecipanti al workshop

cubatori italiani; particolare attenzione è stata posta al polo di Navacchio, operativo dal 2003, che ha avuto sino ad oggi 31 aziende incubate, e un complessivo di 63 aziende insediate al Parco scientifico. Nonostante le differenze dei tessuti economici maceratese e pisano, delle mis-

**Approfondita la tematica della creazione di nuove aziende ad elevato grado di innovazione**

sione dei rispettivi parchi tecnologici e scientifici, è stato interessante sottolineare che alcuni modelli di governance sono replicabili e che il confronto con gli istituti che già operano da anni con successo sono utili per non commettere errori. Inoltre è utile capire che i parchi scientifici sono profondamente collegati allo sviluppo dei territori locali e che fungono da nodi focali per realizzare l'integrazione di competenze delle più svariate (dalle ricerche applicate, ai servizi alle imprese) ed utili a garantire as-

sistenze alle nuove imprese ed ai nuovi imprenditori.

La presenza dell'Associazione italiana del private equity e venture capital con il dott. Tili di Gepafin e la dottoressa Natali di Metagroup, ha fornito ai presenti un panoramica generale degli strumenti finanziari disponibili rispetto alla fasi di sviluppo di una start-up. Strumenti finanziari che nella maggior parte dei casi sono di natura mista tra pubblico e privato e che hanno creato forte slancio alla piccola impresa.

